



***Programma “Azione di Sistema” - CIPE
Dipartimento per le Politiche della Coesione
Presidenza del Consiglio dei Ministri***

***PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA
INTERVENTO STRATEGICO
“Piano regionale di bonifica”***

***Accordo tra REGIONE CAMPANIA e INVITALIA SpA
del 2 ottobre 2017***

Piano Operativo – rev.1

ottobre 2018

Indice

1	<i>Premesse</i>	3
2	<i>Aggiornamento dell'Elenco degli interventi</i>	4
2.1	Interventi previsti dall'Accordo 2017	4
2.2	Modifica del piano degli interventi (DGR 166/2018)	6
2.3	Rimodulazione del piano degli interventi (DGR 582/2018)	8
3	<i>Obiettivi del Piano Operativo</i>	9
4	<i>Interventi oggetto delle attività INVITALIA</i>	10
5	<i>Modalità di attuazione</i>	11
6	<i>Descrizione delle attività</i>	12
6.1	Linea di attività 1: Affiancamento agli Uffici della Regione Campania	12
6.2	Linea di attività 2: Committenza Pubblica	13
7	<i>Gruppo di lavoro</i>	16
8	<i>Cronoprogramma previsionale</i>	17
9	<i>Risorse finanziarie</i>	18

1 Premesse

Il presente documento costituisce la revisione del “Piano operativo”, già trasmesso da INVITALIA alla Regione con nota prot. n. 7725 del 7 febbraio 2018 nell’ambito dell’attuazione della “prima fase” dell’Accordo del 2 ottobre 2017 (di seguito, *l’Accordo 2017*).

La revisione si rende necessaria in considerazione delle progressive determinazioni assunte dalla Regione Campania con DGR n. 166 del 20 marzo 2018 e con DGR n. 582 del 18 settembre 2018, che hanno disposto una rimodulazione del quadro degli interventi da attuare.

Con **DGR n. 166/2018**, la Regione Campania ha deliberato, tra l’altro, di:

- prendere atto del Piano Operativo di INVITALIA (febbraio 2018) in cui si individuano le modalità per dare avvio alle procedure di affidamento dei servizi tecnici di progettazione degli interventi, siano essi di caratterizzazione che di messa in sicurezza/bonifica;
- rimodulare l’elenco degli interventi oggetto dell’Accordo 2017, al fine di una migliore ripartizione economica delle disponibilità finanziarie;
- approvare lo “Schema di Protocollo d’Intesa” da sottoscrivere tra Regione e Comuni per la delega alla Regione medesima delle attività di progettazione dell’intervento, laddove i singoli comuni manifestassero l’impossibilità di svolgere le funzioni di soggetto attuatore.

Successivamente, con **DGR n. 582/2018**, la Regione Campania ha deliberato, tra l’altro, di:

- confermare il supporto di INVITALIA per l’attuazione della “seconda fase” dell’Accordo 2017, in linea con le previsioni del Piano Operativo;
- aderire alla misura “Azioni di Sistema” ex delibera CIPE n. 77/2017, al fine di garantire il finanziamento delle predette attività e, conseguentemente, di disporre l’attivazione nell’ambito del “Patto per lo sviluppo della Regione Campania” dell’asse tematico “Rafforzamento della PA” e, all’interno di questo, dell’intervento strategico denominato “Supporto tecnico operativo - Azioni di Sistema”, per un importo di € 1.500.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020, mediante prelievo dai quadri economici degli interventi ricompresi nel “Piano Regionale di Bonifica”;
- rimodulare il prospetto economico degli interventi per i quali viene richiesto il supporto di INVITALIA.

Il presente “Piano Operativo – rev.1” contiene l’indicazione degli interventi oggetto delle attività di INVITALIA, le attività da svolgere anche in qualità di Centrale di Committenza, i relativi risultati attesi, la durata prevista e le risorse finanziarie.

Qualora il Piano Operativo fosse condiviso dalla Regione, potrà costituire la base per la predisposizione a cura della Regione del “Piano delle attività” così come previsto dall’art. 2.3 dell’Accordo.

Si evidenzia che, considerata la complessità degli interventi da realizzarsi, il Piano Operativo definisce il quadro delle attività per i primi 24 mesi, all’esito delle quali si potranno verificare con la Regione fabbisogni specifici e modalità attuative per l’eventuale prosecuzione delle attività, anche in considerazione di quanto previsto dall’Accordo per il periodico aggiornamento del Piano delle Attività.

2 Aggiornamento dell'Elenco degli interventi

Nei paragrafi seguenti si riportano le progressive modifiche e rimodulazioni dell'elenco degli interventi previsto per l'intervento strategico "Piano Regionale Bonifiche" oggetto del supporto di INVITALIA.

2.1 Interventi previsti dall'Accordo 2017

L'elenco originario degli interventi oggetto dell'Accordo 2017, riportato in Allegato sub 1 dell'atto, è composto da dieci interventi in aree di particolare complessità ambientale.

In Tabella 1 si riporta lo stralcio dell'elenco interventi originario.

Tabella 1 – Interventi previsti dell'Accordo 2017, Allegato 1

2.3 Elenco puntuale e breve descrizione degli interventi previsti <i>(Indicare anche il CUP se assegnato)</i> L'intervento strategico "Piano Regionale di Bonifica" è articolato nelle seguenti ipotesi di intervento: <u>Intervento 1:</u> AREA VASTA "LO UTTARO" (Caserta). Messa in sicurezza della falda. <u>Intervento 2:</u> DISCARICA "CAVA MONTI" (Maddaloni). Caratterizzazione della discarica e messa in sicurezza. Sito oggetto di indagini della Procura. <u>Intervento 3:</u> DISCARICA "EX POZZI GINORI" (Calvi Risorta). Caratterizzazione della discarica e messa in sicurezza. Sito oggetto di indagini della Procura. <u>Intervento 4:</u> AREA VASTA "LO BORTOLOOTTO". Caratterizzazione delle discariche e delle aree agricole ricomprese nell'Area Vasta. <u>Intervento 5:</u> AREA VASTA "FIUME SARNO". Caratterizzazione delle aste fluviali e delle aree demaniali ricomprese nell'Area Vasta. <u>Intervento 6:</u> AREA VASTA "REGI LAGNI". Esecuzione del Piano di Caratterizzazione elaborato da ARPAC per le aste fluviali e le aree demaniali. <u>Intervento 7:</u> DISCARICA "CUPONI SAGLIANO" (Villa Literno). Esecuzione del progetto di messa in sicurezza della discarica. <u>Intervento 8:</u> DISCARICA "MASSERIA ANNUNZIATA" (Villa Literno). Esecuzione del progetto di messa in sicurezza della discarica. <u>Intervento 9:</u> SITI STOCCAGGIO PROVVISORI RSU. Rimozione dei rifiuti ancora presenti in n. 15 siti di stoccaggio provvisori e verifica delle aree di sedime. <u>Intervento 10:</u> SUOLI AGRICOLI "TERRA DEI FUOCHI". Caratterizzazione dei siti agricoli individuati quali non idonei alle produzioni agroalimentari e silvopastorali e successive attività di messa in sicurezza/bonifica, laddove necessarie.
--

All'esito delle attività di ricognizione e valutazione tecnico-amministrativa operate nella "prima fase" dell'Accordo 2017, INVITALIA ha elaborato il documento "Elenco Interventi" che, per ognuno dei dieci ambiti di intervento, individuava i fattori di debolezza e proponeva un'ipotesi di percorso per la successiva attuazione.

L'"Elenco Interventi", trasmesso alla Regione da INVITALIA con nota prot. 30272 del 18.12.2017, identificava in prima analisi le fasi operative da mettere in atto per la realizzazione degli interventi necessari

per le dieci aree, il cui processo di risanamento ambientale è attualmente condizionato da un livello progettuale non immediatamente cantierabile e da un complesso contesto operativo.

L'elenco era pertanto articolato come da prospetto seguente.

Tabella 2 – Elenco interventi (dicembre 2017)

Ambito di intervento	Attività / Intervento da realizzare	Dotazione finanziaria (euro)
1. Area Vasta "Lo Uttaro" (ASI Caserta)	Caratterizzazione area vasta loc. Lo Uttaro ed eventuali attività di monitoraggio /MISE	3.000.000,00
2. Discarica "Cava Monti" (Maddaloni)	Messa in sicurezza / bonifica della discarica	15.000.000,00
3. Discarica "Ex Pozzi Ginori"(Calvi Risorta)	Caratterizzazione e messa in sicurezza / bonifica della discarica abusiva	15.000.000,00
4. Area Vasta "Lo Bortolotto" (Castel Volturno)	Completamento della caratterizzazione	1.300.000,00
5. Area Vasta "Fiume Sarno"	Caratterizzazione dell'asta fluviale del f. Sarno, dell'asta fluviale degli affluenti f. Cavaiola e f. Solofrana delle relative aree demaniali	1.000.000,00
6. Area Vasta "Regi Lagni"	Caratterizzazione delle sponde, dei sedimenti, delle acque superficiali e sotterranee dei Regi Lagni	800.000,00
7. Discarica "Cuponi Sagliano" (Villa Literno)	Messa in sicurezza / bonifica della discarica abusiva	10.353.000,00
8. Discarica "Masseria Annunziata" (Villa Literno)	Messa in sicurezza / bonifica della discarica abusiva	17.965.000,00
9. Siti Stoccaggio Provvisori RSU	Rimozione dei rifiuti ancora presenti in n. 14 siti di stoccaggio provvisori e verifica delle aree di sedime	13.500.000,00
10. Suoli Agricoli "Terra dei fuochi"	Interventi di caratterizzazione, monitoraggio ed eventuale successiva messa in sicurezza/bonifica dei suoli agricoli individuati dal gruppo "Terra dei Fuochi" e rientranti nel programma di azioni adottato dalla Commissione ex art. 2, co. 2, L. 6/2014	36.000.000,00

A seguito della condivisione con la Regione dell'“Elenco Interventi”, INVITALIA ha predisposto il “Piano operativo” per l’attuazione degli interventi sopra elencati (trasmesso con nota prot. n. 7725 del 07.02.2018). Le attività, articolate in due linee di azione, prevedono l’affiancamento agli Uffici della Regione e l’espletamento delle funzioni di Centrale di Committenza per gli affidamenti dei servizi tecnici funzionali alla progettazione degli interventi. La stima degli oneri per le suddette attività è quantificata nel limite massimo di 1,5 milioni di euro da porre, previo accordo con il Dipartimento per le Politiche di Coesione, a carico del cofinanziamento regionale al Programma “Azioni di Sistema”.

2.2 Modifica del piano degli interventi (DGR 166/2018)

Nell'ambito della programmazione dell'intervento strategico "Piano Regionale di Bonifica", con DGR 166/2018 la Regione ha preso atto della proposta di "Piano Operativo" elaborata da INVITALIA e, in considerazione delle risorse disponibili, ha disposto una prima modifica all'elenco degli interventi.

A tal fine la Regione ha inteso accorpare in un unico intervento i sub-interventi di rimozione RSU con quelli previsti per l'ambito "Terra dei Fuochi", inserendo altresì, nell'ambito della stessa dotazione finanziaria, ulteriori sub-interventi originariamente non previsti dall'Accordo 2017.

Il prospetto seguente riporta il piano degli interventi come modificati dalla DGR 166/2018.

Tabella 3 – Piano degli interventi rimodulati da DGR 166/2018

Ambito di intervento	Attività / Intervento da realizzare	Dotazione finanziaria (euro)
1. Area Vasta "Lo Uttaro" (ASI Caserta)	Caratterizzazione area vasta loc. Lo Uttaro ed eventuali attività di monitoraggio /MISE	3.000.000,00
2. Discarica "Cava Monti" (Maddaloni)	Messa in sicurezza / bonifica della discarica	15.000.000,00
3. Discarica "Ex Pozzi Ginori"(Calvi Risorta)	Caratterizzazione e messa in sicurezza / bonifica della discarica abusiva	15.000.000,00
4. Area Vasta "Lo Bortolotto" (Castel Volturno)	Completamento della caratterizzazione	1.300.000,00
5. Area Vasta "Fiume Sarno"	Caratterizzazione dell'asta fluviale del f. Sarno, dell'asta fluviale degli affluenti f. Cavaiola e f. Solofrana delle relative aree demaniali	1.000.000,00
6. Area Vasta "Regi Lagni"	Caratterizzazione delle sponde, dei sedimenti, delle acque superficiali e sotterranee dei Regi Lagni	800.000,00
7. Discarica "Cuponi Sagliano" (Villa Literno)	Messa in sicurezza / bonifica della discarica abusiva	10.353.000,00
8. Discarica "Masseria Annunziata" (Villa Literno)	Messa in sicurezza / bonifica della discarica abusiva	17.965.000,00
9. Siti Stoccaggio Provvisori RSU / Suoli Agricoli "Terra dei fuochi"	Rimozione dei rifiuti ancora presenti in n. 14 siti di stoccaggio provvisori e verifica delle aree di sedime; Interventi di caratterizzazione, monitoraggio ed eventuale successiva messa in sicurezza/bonifica dei suoli agricoli individuati dal gruppo "Terra dei Fuochi" e rientranti nel programma di azioni adottato dalla Commissione ex art. 2, co. 2, L. 6/2014; Interventi di messa in sicurezza di siti caratterizzati da depositi/sversamenti di rifiuti, in particolare di quelli ricadenti in zone periurbane che costituiscono fattori di rischio socio-ambientale	46.500.000,00

L'intervento di cui al punto 9 della tabella soprastante è quindi composto, in virtù di quanto disposto dalla DGR 166/2018, anche da nuovi sub-interventi relativi alla messa in sicurezza di siti caratterizzati da depositi/sversamenti di rifiuti in zone periurbane a rischio socio-ambientale.

Il prospetto seguente dettaglia la rimodulazione operata per l'intervento 9 di cui sopra, denominato "Siti Stoccaggio Provvisori RSU / Suoli Agricoli Terra dei fuochi", con dotazione finanziaria complessiva di € 46.500.000,00 ed articolato in n. 17 sub-interventi.

Tabella 4 – Dettaglio della rimodulazione dell'intervento n. 9 (Allegato 2 alla DGR 166/2018)

Allegato 2			
Titolo Intervento			Importo (€)
SITI STOCCAGGIO PROVVISORI RSU/SUOLI AGRICOLI E AREE DELLA TERRA DEI FUOCHI: Rimozione dei rifiuti ancora presenti in n. 13 siti di stoccaggio provvisori e verifica delle aree di sedime - Interventi di caratterizzazione, monitoraggio ed eventuale successiva messa in sicurezza/bonifica dei suoli agricoli individuati dal gruppo "Terra dei Fuochi" e rientranti nel programma di azioni adottato dalla Commissione ex art. 2, co. 2, L. 6/2014 e interventi di messa in sicurezza di siti caratterizzati da depositi/sversamenti di rifiuti, in particolare di quelli ricadenti in zone periurbane che costituiscono fattori di rischio socio-ambientale			46.500.000,00
Subinterventi			
Prov.	Localizzazione	Intervento	
	Comuni Terra dei Fuochi	Interventi di caratterizzazione, monitoraggio ed eventuale successiva messa in sicurezza/bonifica dei suoli agricoli individuati dal gruppo "Terra dei Fuochi" e rientranti nel programma di azioni adottato dalla Commissione ex art. 2, co. 2, L. 6/2014	
NA	NAPOLI	ex campo nomadi loc. Scampia: interventi di messa in sicurezza, mediante rimozione rifiuti presenti, ed indagini preliminari aree di sedime	
NA	AFRAGOLA	ex campo nomadi : interventi di messa in sicurezza, mediante rimozione rifiuti presenti, ed indagini preliminari aree di sedime	
NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	area adiacente insediamento rom Capitolo Piccolo ex Campo 7 a ridosso ASI: interventi di messa in sicurezza, mediante rimozione rifiuti presenti, ed indagini preliminari aree di sedime	
SA	BATTIPAGLIA	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. Castelluccio e successive indagini preliminari su aree di sedime	
SA	BATTIPAGLIA	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. Buccoli e successive indagini preliminari su aree di sedime	
SA	CENTOLA	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. Dernoia e successive indagini preliminari su aree di sedime	
SA	CENTOLA	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. Iazzo del Canonico e successive indagini preliminari su aree di sedime	
SA	CASTEL SAN LORENZO	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. Acquariello e successive indagini preliminari su aree di sedime	
CE	MARCIANISE	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. Santa Veneranda e successive indagini preliminari su aree di sedime	
AV	MONTEFALCIONE	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. Carrani e successive indagini preliminari su aree di sedime	
AV	PRATOLA SERRA	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. Saudelle di Sotto e successive indagini preliminari su aree di sedime	
CE	MONDRAGONE	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. Cantarella e successive indagini preliminari su aree di sedime	
CE	SESSA AURUNCA	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. Cottoniera e successive indagini preliminari su aree di sedime	
CE	CELLOLE	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. San Girolamo e successive indagini preliminari su aree di sedime	
NA	CASANDRINO	Rimozione rifiuti sito stoccaggio provvisorio RSU loc. Siracusa e successive indagini preliminari su aree di sedime	
NA	ERCOLANO	Rimozione rifiuti da n. 2 siti stoccaggio provvisorio RSU loc. area Amendola e Formisano e successive indagini preliminari su aree di sedime	

2.3 Rimodulazione del piano degli interventi (DGR 582/2018)

Attraverso la DGR 582/2018, la Regione ha confermato, in coerenza con la precedente delibera, la volontà di avvalersi di INVITALIA anche per l'espletamento delle attività di supporto tecnico-operativo previste nell'ambito della "seconda fase" dell'Accordo 2017, in linea con le previsioni del "Piano Operativo".

Conseguentemente, la Regione ha assunto l'atto di cofinanziamento del Programma "Azioni di Sistema" per l'attivazione di INVITALIA nella "seconda fase" dell'Accordo 2017.

Inoltre, la Regione ha ritenuto di procedere alla rimodulazione del piano degli interventi di cui alla delibera precedente, eliminando l'intervento denominato "AREA VASTA – Fiume Sarno" e riprogrammando gli importi assegnati ai restanti interventi (come riportato in Allegato 1 alla DGR 582/2018).

Pertanto, il piano degli interventi rimodulati dalla DGR 582/2018 è così articolato.

Tabella 5 – Piano degli interventi rimodulati da DGR 582/2018

Ambito di intervento	Attività / Intervento da realizzare	Dotazione finanziaria (euro)
1. Area Vasta "Lo Uttaro" (ASI Caserta)	Caratterizzazione area vasta loc. Lo Uttaro ed eventuali attività di monitoraggio /MISE	2.996.452,96
2. Discarica "Cava Monti" (Maddaloni)	Messa in sicurezza / bonifica della discarica	14.982.264,80
3. Discarica "Ex Pozzi Ginori"(Calvi Risorta)	Caratterizzazione e messa in sicurezza / bonifica della discarica abusiva	14.982.264,80
4. Area Vasta "Lo Bortolotto" (Castel Volturno)	Completamento della caratterizzazione	1.298.462,95
5. Area Vasta "Regi Lagni"	Caratterizzazione delle sponde, dei sedimenti, delle acque superficiali e sotterranee dei Regi Lagni	799.054,12
6. Discarica "Cuponi Sagliano" (Villa Literno)	Messa in sicurezza / bonifica della discarica abusiva	10.340.759,17
7. Discarica "Masseria Annunziata" (Villa Literno)	Messa in sicurezza / bonifica della discarica abusiva	17.943.759,14
8. Siti Stoccaggio Provvisori RSU / Suoli Agricoli "Terra dei fuochi"	Rimozione dei rifiuti ancora presenti in n. 14 siti di stoccaggio provvisori e verifica delle aree di sedime; Interventi di caratterizzazione, monitoraggio ed eventuale successiva messa in sicurezza/bonifica dei suoli agricoli individuati dal gruppo "Terra dei Fuochi" e rientranti nel programma di azioni adottato dalla Commissione ex art. 2, co. 2, L. 6/2014; Interventi di messa in sicurezza di siti caratterizzati da depositi/sversamenti di rifiuti, in particolare di quelli ricadenti in zone periurbane che costituiscono fattori di rischio socio-ambientale	46.445.020,88

3 Obiettivi del Piano Operativo

L'intervento strategico "Piano regionale delle bonifiche" richiede, per la sua attuazione, lo sviluppo di un processo di programmazione volto a raggiungere con efficienza e efficacia l'obiettivo dell'investimento pubblico, attraverso una gestione trasparente, concentrata e qualificata delle procedure di aggiudicazione dei progetti, servizi e lavori, rafforzando altresì gli Enti locali nei loro compiti istituzionali in materia di governo e tutela del territorio.

L'obiettivo dell'azione di INVITALIA è quello di affiancare la Regione Campania per accelerare la tempistica di attuazione dell'intervento strategico nel suo complesso, superando gli aspetti critici rilevati durante la fase di ricognizione che condizionano la realizzazione degli interventi. In particolare:

- difficoltà da parte delle Amministrazioni competenti a programmare e attuare gli interventi di competenza. La frammentarietà della *governance* e la debolezza di alcune strutture tecniche può comportare l'attivazione di quanto previsto dall'art. 250 del Codice Ambiente;
- necessità di definire gli effettivi fabbisogni economici dei singoli interventi;
- indeterminatezza delle attività da condurre nelle Aree Vaste: vanno sviluppate linee di intervento puntuali che tengano conto dell'interazione con la programmazione degli interventi di sistemazione idraulica e fognaria (ad es. AV Regi Lagni,) e con le attività in essere poste da parte di altri Soggetti attuatori (ad es. AV Lo Uttaro, AV Lo Bortolotto).

4 Interventi oggetto delle attività INVITALIA

Come ricostruito nel precedente capitolo 2, l'elenco degli interventi è stato progressivamente modificato attraverso le DGR 166/2018 e 582/2018. Le modifiche più rilevanti riguardano:

- l'accorpamento degli interventi di rimozione RSU con quelli nei suoli agricoli della Terra dei Fuochi;
- l'inserimento di nuovi sub-interventi, non previsti inizialmente, per la messa in sicurezza in zone periurbane (ex campi nomadi di Napoli loc. Scampia, Afragola, Giugliano in Campania).
- la rimodulazione degli importi assegnati a ciascun intervento.

Si segnala che sui nuovi sub-interventi non risulta essere stata svolta alcuna attività preliminare per valutarne la concreta fattibilità; inoltre, la loro dotazione economica è compresa negli importi precedentemente assegnati all'intervento "Siti Stoccaggio Provvisori RSU / Suoli Agricoli Terra dei fuochi" senza avere riscontro sulle ipotesi di fabbisogno.

Appare quindi evidente che, allo stato attuale, il livello di indeterminazione tecnico, amministrativo ed economico dei nuovi sub-interventi non consente di procedere ad una adeguata previsione e programmazione delle attività da condurre.

Pertanto, si rende necessario sottoporre i nuovi sub-interventi ad una preliminare valutazione in linea con quanto già eseguito per gli interventi dell'elenco allegato all'Accordo 2017, anche attraverso il coinvolgimento dei Comuni e degli Enti di controllo (ARPAC).

Nelle more del completamento delle verifiche necessarie per i nuovi sub-interventi, **INVITALIA condurrà le proprie attività per gli interventi originariamente compresi nell'elenco allegato all'Accordo 2017 per i quali si dispone di adeguati elementi tecnico-amministrativi-economici, secondo lo schema di seguito riportato.**

Tabella 6 – Schema degli interventi oggetto delle attività INVITALIA, rimodulato a seguito della DGR 582/2018

Ambito di intervento	Tipologia intervento	Dotazione finanziaria (euro)
1. Area Vasta "Lo Uttaro" (ASI Caserta)	Messa in sicurezza (falda)	2.996.452,96
2. Discarica "Cava Monti" (Maddaloni)	Messa in sicurezza	14.982.264,80
3. Discarica "Ex Pozzi Ginori" (Calvi Risorta)	Caratterizzazione	14.982.264,80
4. Area Vasta "Lo Bortolotto" (Castel Volturno)	Caratterizzazione	1.298.462,95
5. Area Vasta "Regi Lagni"	Caratterizzazione	799.054,12
6. Discarica "Cuponi Sagliano" (Villa Literno)	Messa in sicurezza	10.340.759,17
7. Discarica "Masseria Annunziata" (Villa Literno)	Messa in sicurezza	17.943.759,14
8. Siti Stoccaggio Provvisori RSU / Suoli Agricoli "Terra dei fuochi"	8.a - Siti Stoccaggio RSU: Messa in sicurezza	46.445.020,88
	8.b - Suoli Agricoli "Terra dei Fuochi": Caratterizzazione	

N.B. per i sub-interventi relativi alla messa in sicurezza degli ex campi nomadi (Napoli loc. Scampia, Afragola, Giugliano in Campania), a seguito della verifica della fattibilità degli interventi, si potrà procedere ad una eventuale riprogrammazione delle attività da svolgere a cura di INVITALIA.

5 Modalità di attuazione

In coerenza con le previsioni dell'Accordo 2017 nonché delle modalità attuative previste dal Programma “Azioni di Sistema”, INVITALIA opererà attraverso due linee di attività.

➤ **Linea di attività 1 – Affiancamento agli Uffici della Regione Campania**

INVITALIA, al fine di affiancare la Regione Campania nel processo di attuazione degli interventi, attiverà un proprio gruppo di lavoro che, anche attraverso la presenza presso gli Uffici regionali, definirà le attività propedeutiche all'avvio delle procedure di affidamento di servizi tecnici.

➤ **Linea di attività 2 – Committenza Pubblica**

La Regione Campania potrà attivare INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza per l'affidamento di servizi tecnici e di lavori nonché per eventuali servizi ausiliari e per il supporto al RUP.

Relativamente agli interventi introdotti con le DGR 166/2018 e 582/2018 per la messa in sicurezza degli ex campi nomadi in zone periurbane, INVITALIA procederà alla ricognizione tecnico-amministrativa per le aree indicate (Napoli loc. Scampia, Afragola, Giugliano in Campania) finalizzata alla verifica della fattibilità degli interventi stessi.

6 Descrizione delle attività

6.1 Linea di attività 1: Affiancamento agli Uffici della Regione Campania

INVITALIA affiancherà la Regione Campania nella programmazione tecnica e economica dei singoli interventi riportati in Tabella 6, definendo le attività preliminari necessarie al concreto avvio degli stessi (quali, ad es.: definizione del quadro esigenziale; condivisione degli elementi tecnici, economici e amministrativi funzionali alla definizione dell'intervento; individuazione delle procedure di affidamento da attivare; etc.) con l'obiettivo di determinare il quadro delle modalità attuative del Piano Regionale di Bonifica.

A tal fine INVITALIA, attraverso il proprio Gruppo di lavoro, affiancherà la Regione Campania nella definizione dei documenti propedeutici alle procedure di affidamento della progettazione e dei servizi tecnici necessari (indagini integrative, rilievi, etc.) e di quant'altro possa occorrere nelle diverse fasi dei procedimenti tecnici e amministrativi (a mero titolo esemplificativo: organizzazione di tavoli tecnici e/o delle Conferenze di Servizi per l'approvazione di piani e progetti) come anche nel raccordo con i diversi soggetti, pubblici o privati, che operano nelle singole aree (ad es.: Soggetti attuatori di ulteriori interventi; Gestori delle discariche; Consorzi di Bonifica; etc.).

Risultati attesi e durata delle attività

Il risultato atteso della Linea di Attività 1 - Affiancamento agli Uffici della Regione Campania consiste nella definizione delle modalità attuative dell'intervento strategico "Piano Regionale di Bonifica".

Per il raggiungimento del suddetto risultato INVITALIA svilupperà, per gli 8 ambiti di intervento riportati in Tabella 6, la pianificazione e la programmazione di tutte le attività propedeutiche all'avvio delle procedure di gara, tra le quali anche la definizione degli approfondimenti tecnici funzionali alle gare e il supporto nelle interlocuzioni con le Amministrazioni e gli Enti coinvolti nel processo di attuazione.

Qualora la Regione Campania intenda attivare la procedura di cui all'art. 250 del D.Lgs. 152/06, il Gruppo di lavoro INVITALIA affiancherà la Regione per le attività di propria competenza.

Inoltre, si prevede l'affiancamento alla Regione per il monitoraggio dell'avanzamento del Piano delle Attività.

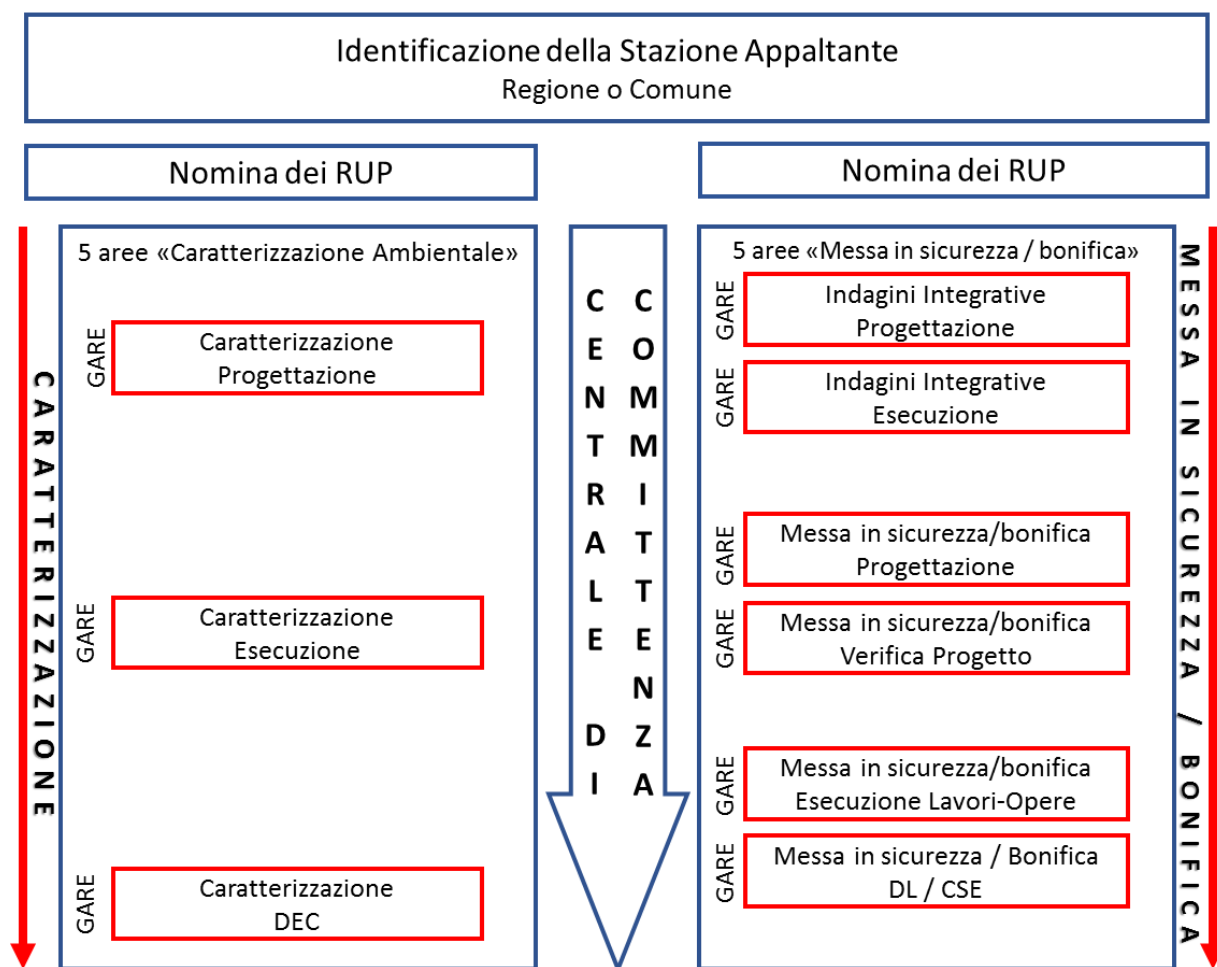
Le attività avranno avvio immediato per una durata di 24 mesi.

6.2 Linea di attività 2: Committenza Pubblica

La complessità del processo di attuazione dei singoli interventi, siano essi di caratterizzazione ambientale che di bonifica/messa in sicurezza, è tale che il numero delle procedure di affidamento risulta essere estremamente elevato, con conseguenti ripercussioni sui tempi di attivazione e su eventuali rischi di contenziosi.

Di seguito si riporta uno schema di sintesi delle procedure di affidamento che le Stazioni appaltanti di ciascuna delle aree di intervento dovrebbero attivare.

Figura 1 – Sintesi dello schema di affidamenti



Seguendo lo schema sopra dettagliato, per la realizzazione del complesso degli interventi dovrebbero essere tempestivamente attivate almeno 42 procedure di gara.

Soluzione proposta

Come già evidenziato nella fase di ricognizione, e come esposto in Tabella 6, gli 8 ambiti di intervento possono essere accorpati in due tipologie oggetto della attività di committenza pubblica:

- caratterizzazione ambientale, in cui ricadono le aree di intervento di:

- a. Discarica abusiva della “Ex Pozzi Ginori” (Comune di Calvi Risorta);
- b. Area Vasta “Lo Bortolotto” (Comune di Castel Volturno);
- c. Area Vasta “Regi Lagni”;
- d. Suoli agricoli “Terra dei fuochi”

ii) messa in sicurezza e bonifica, in cui ricadono le aree di intervento di:

- a. Area Vasta “Lo Uttaro” (ASI di Caserta);
- b. Discarica abusiva di Cava Monti (Comune di Maddaloni);
- c. Discarica abusiva di Cuponi Sagliano (Comune di Villa Literno);
- d. Discarica abusiva di Masseria Annunziata (Comune di Villa Literno);
- e. 13 siti di stoccaggio di RSU.

Si evidenzia che alcune aree sono destinatarie di finanziamenti destinati alla caratterizzazione ambientale ed alla successiva bonifica, segnatamente Discarica ex Pozzi Ginori e Suoli Agricoli Terra dei Fuochi.

Al fine di evitare la polverizzazione dell’iniziativa pubblica per come sopra illustrata in Figura 1, si farà ricorso alla Centrale di Committenza per l’attivazione di procedure di gara di cui dall’art. 54 del Codice dei Contratti Pubblici (cd. “Accordo Quadro”).

Attraverso l’istituto dell’Accordo Quadro, che prevede l’accorpamento di servizi omogenei con uno o più operatori economici in base a clausole prestabilite (tipologia del servizio, importi, modalità e termini di esecuzione, etc.), l’Amministrazione responsabile dell’intervento si avvarrà di operatori economici pre-selezionati attraverso la Centrale di Committenza.

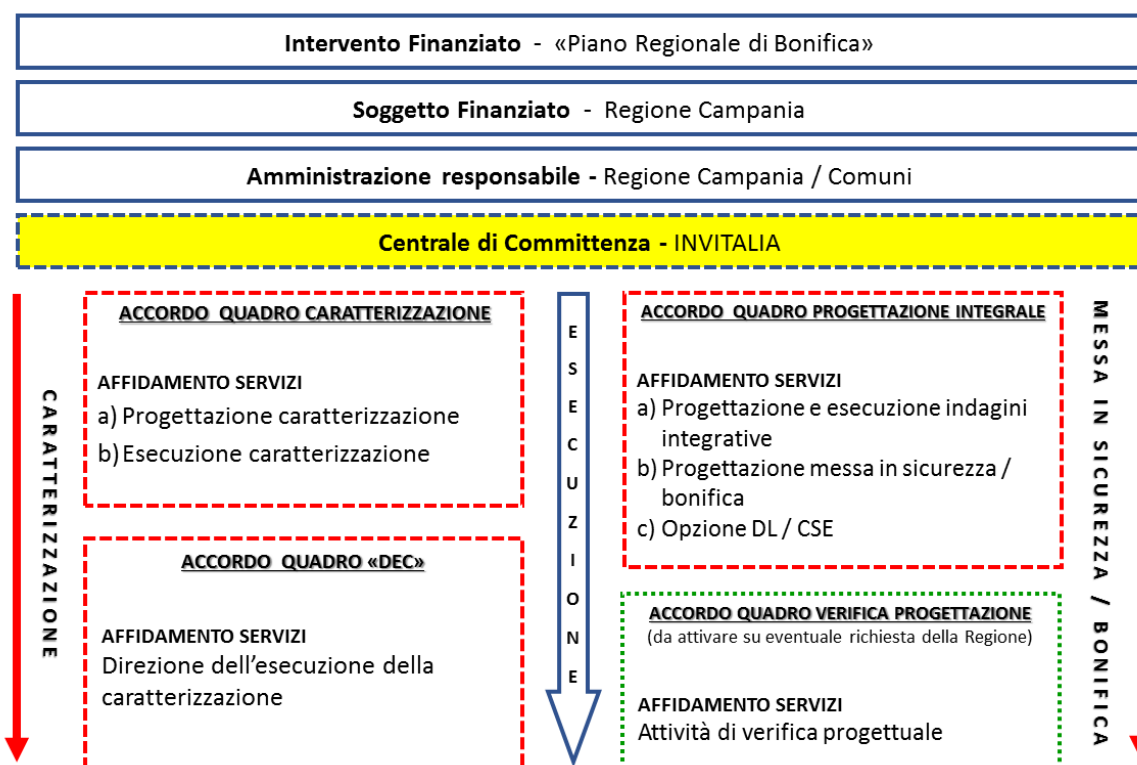
La standardizzazione delle procedure comporta come vantaggio una significativa riduzione del numero di gare, con benefici anche in termini di tempistica complessiva di attuazione. In particolare, consente a tutte le Amministrazioni interessate di poter attivare tempestivamente tutti i servizi necessari per l’avvio degli interventi.

In questo ambito, si verificheranno con la Regione Campania tutte le possibili soluzioni per accelerare l’attivazione dei contratti attuativi tra la Stazione appaltante e l’operatore economico affidatario a valle della chiusura degli Accordi Quadro.

Inoltre, su richiesta della Regione Campania, si valuterà l’eventuale attivazione di quanto previsto dall’Accordo all’art. 2.4 punto iii), in merito allo svolgimento delle attività di verifica progettuale.

Si precisa che i compensi alle Commissioni giudicatrici saranno individuati a valere sul Quadro Economico del singolo intervento.

Figura 2 – Schema di standardizzazione delle procedure di gara



Risultati attesi e durata delle attività

Il risultato atteso della Linea di Attività 2 - Committenza Pubblica, consiste nel dare concreto avvio all'attuazione dell'intervento strategico attraverso l'attivazione delle seguenti procedure in Accordo Quadro ex art. 54 del Codice dei Contratti Pubblici:

- Accordo Quadro "Caratterizzazione ambientale" – Affidamento a operatori economici selezionati dei servizi tecnici di progettazione e di esecuzione delle attività di caratterizzazione ambientale.
- Accordo Quadro "Direttore per l'esecuzione del contratto" – Affidamento a operatori economici selezionati dell'incarico di Direttore per l'esecuzione del contratto delle indagini di caratterizzazione.
- Accordo Quadro "Progettazione integrale" - Affidamento a operatori economici selezionati dei servizi tecnici di progettazione integrale, comprese anche le attività di progettazione e esecuzione di indagini integrative funzionali alla progettazione. È prevista l'opzione di affidamento al medesimo progettista della DL / CSE.

Eventualmente, su richiesta della Regione Campania, potrà essere attivata anche l'ulteriore procedura:

- Accordo Quadro "Verifica progettuale" - Affidamento a operatori economici selezionati dei servizi tecnici di attività di verifica progettuale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Le attività avranno avvio a seguito della Linea di Azione 1, per una durata ricompresa nei 24 mesi.

7 Gruppo di lavoro

Per la realizzazione delle azioni di supporto specialistico sopra delineate, INVITALIA si avvarrà di un Gruppo di lavoro composto da risorse interne, eventualmente integrato da competenze specialistiche esterne.

L'impegno delle singole figure professionali sarà calibrato in funzione delle specifiche attività in progressivo corso di svolgimento, in modo da rispondere alle esigenze operative di ciascuna fase del processo.

L'organizzazione, le modalità attuative e la rendicontazione del gruppo di lavoro INVITALIA e della funzione di Centrale di Committenza esplicitate nel presente Piano Operativo seguono quanto previsto dalla Convenzione "Azioni di Sistema"; i costi di tutte le attività previste dal presente Piano saranno rendicontati da INVITALIA al Dipartimento per le Politiche della Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

8 Cronoprogramma previsionale

Il Cronoprogramma previsionale delle attività è riportato in Allegato al presente documento e dettaglia la tempistica stimata per le diverse attività in capo a INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza e come affiancamento alla Regione Campania.

A integrazione di quanto dettagliato nel Cronoprogramma previsionale, si precisa che la tempistica riportata definisce il processo generale ipotizzato per le due tipologie di intervento (Caratterizzazione; Messa in sicurezza/bonifica) in quanto, considerata la disomogeneità degli interventi e l'indeterminatezza del quadro progettuale, non è possibile in questa fase stilare un cronoprogramma operativo dedicato ai singoli interventi, ciò in particolare per i due ambiti in cui si prevede la caratterizzazione ambientale e la successiva bonifica (discarica ex Pozzi Ginori; Suoli Agricoli Terra dei Fuochi); una più puntuale definizione della tempistica sarà determinata sulla base dei singoli ai singoli DPP da redigere a cura del RUP.

Riguardo le procedure di gara, il previsto accorpamento degli affidamenti, tramite l'istituto dell'Accordo Quadro ex art. 54 del Codice dei Contratti Pubblici, consente una significativa riduzione dei tempi complessivi di realizzazione degli interventi.

Laddove possibile, INVITALIA opererà affinché i tempi indicati per lo svolgimento delle singole procedure possano essere oggetto di ulteriori riduzioni, sempre nel rispetto della normativa di settore.

9 Risorse finanziarie

La realizzazione delle attività oggetto del presente Piano Operativo, svolte da INVITALIA secondo le modalità attuative sopra rappresentate, saranno poste a carico del cofinanziamento disposto dalla Regione Campania al Programma “Azioni di Sistema”, previo accordo tra il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la stessa Regione, nel limite massimo dell'importo pari a 1,5 milioni di euro messo a disposizione dalla Regione Campania a titolo di cofinanziamento al Programma “Azioni di Sistema”.

A seguito della verifica della fattibilità degli interventi introdotti con le DGR 166/2018 e 582/2018 per la messa in sicurezza degli ex campi nomadi in zone periurbane, si potrà rendere necessaria l'eventuale riprogrammazione delle attività e dei conseguente oneri.

Le modalità di rendicontazione delle attività svolte da INVITALIA saranno quelle previste dalla Convenzione “Azioni di Sistema”.

Gli oneri economici relativi ai contratti pubblici stipulati tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico selezionato, così come gli altri oneri individuati nel Quadro Economico del singolo intervento (quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le spese di pubblicità legale, il contributo all'ANAC dovuto ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, eventuali compensi e rimborsi spese per i membri delle Commissioni giudicatrici, etc.) saranno a carico della Regione Campania a valere sui finanziamenti assegnati dal Patto allo specifico intervento.

Tra detti oneri saranno compresi anche i compensi alle Commissioni giudicatrici, per la cui composizione troverà applicazione quanto disposto al punto 2.9 dell'Accordo, e l'eventuale espletamento di attività di verifica.

Per le attività di Committenza Pubblica, la Regione Campania attiverà un apposito Protocollo di vigilanza collaborativa con ANAC di cui all'articolo 213, co. 3, lett. h), del Codice dei Contratti Pubblici.

ALLEGATO: Cronoprogramma previsionale

		Anno 1												Anno 2											
CRONOPROGRAMMA PREVISIONALE	Owner principale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Affiancamento agli Uffici della Regione Campania	INVITALIA																								
Definizione delle modalità attuative dell'intervento strategico “Piano Regionale di Bonifica”	INVITALIA / Regione *																								
Predisposizione e condivisione DPP	INVITALIA / Regione *																								
Procedure di affidamento - Accordi Quadro																									
Procedura Gara - Accordo Quadro 1 (PdC)	INVITALIA (Centrale di Committenza) / Stazione Appaltante *																								
Procedura Gara - Accordo Quadro 2 (DEC indagini)	INVITALIA (Centrale di Committenza) / Stazione Appaltante *																								
Procedura Gara - Accordo Quadro 3 (Progettazione)	INVITALIA (Centrale di Committenza) / Stazione Appaltante *																								
Procedura Gara - Accordo Quadro 4 (Verifica Progettazione) da attivare su eventuale richiesta della Regione	INVITALIA (Centrale di Committenza) / Stazione Appaltante *																								
Stipula Contratti Attuativi	Stazione Appaltante *																								
Piano di Caratterizzazione Ambientale - fase esecutiva																									
Supporto alla Regione e alla Stazione appaltante	INVITALIA (Centrale di Committenza) / Stazione Appaltante *																								
Progettazione integrale																									
Supporto alla Regione e alla Stazione appaltante	INVITALIA (Centrale di Committenza) / Stazione Appaltante *																								

* con il supporto INVITALIA